



Circolare n. 401

Savignano sul Rubicone, 28 aprile 2026

Alle FAMIGLIE degli allievi (tutte le classi/indirizzi)

Ai docenti, Al DSGA e al personale ATA Albo/Sito WEB

OGGETTO: Comparto e Area Istruzione e Ricerca Settore Scuola azioni di sciopero per le giornate del 6 e 7 maggio

Si comunica che, per le giornate del 6 e 7 maggio 2026, sono previste le seguenti azioni di sciopero nel Comparto e nell'Area Istruzione e Ricerca:

- Sciopero per le intere giornate del 6 e 7 maggio 2026 proclamato da COBAS SCUOLA SARDEGNA, con adesione del FISII-Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali e Sindacato sociale di base, COBAS SCUOLA, USB PI E SCUOLA, per tutto il personale e per le scuole di ogni ordine e grado;
- Sciopero per l'intera giornata del 7 maggio 2026 proclamato da CUB SUR, SGB e FLC CGIL del "personale Dirigente, docente ed ATA degli Istituti tecnici di tutti gli indirizzi";

Motivazioni dello sciopero:

Sciopero per le intere giornate del 6 e 7 maggio 2026 di tutto il personale docente, ata, educativo e dirigente a tempo determinato e indeterminato in servizio in Italia e all'estero

COBAS SCUOLA SARDEGNA; 6

COBAS SCUOLA; USB PI E SCUOLA

FISII Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

Sindacato sociale di base

Motivazioni dello sciopero: contro i quiz Invalsi, il dimensionamento scolastico, la scuola della digitalizzazione selvaggia e lo sperpero dei denari del PNRR, gli ultimi CCNL scuola e i tagli dei prossimi organici di docenti ed ata, il vincolo triennale di permanenza in una sede scolastica, la mercificazione dei titoli, la riforma degli istituti tecnici di tutti gli indirizzi, i PCTO e le attività di stage, le attività di tutoraggio, contro tutte le guerre le servitù militari e le spese militari in continuo aumento, contro la Legge 80 del 9 giugno 2025 (ex DDL n. 1660) e i decreti successivi che minano la libertà di espressione con una stretta repressiva che incide gravemente sul diritto di manifestare, contro le prove INVALSI, contro il Fondo Espero e il silenzio assenso, contro l'autonomia differenziata; PER la modifica della Legge Fornero e della legge Dini, l'abolizione del decreto legislativo 62/2024 che demanda all'INPS la definizione della condizione di disabilità e l'attuazione del progetto vita; la riconversione delle fabbriche di armi e la fine del loro commercio, una vera transizione ecologica, per l'educazione sentimentale e affettiva nelle realtà scolastiche, per il recupero del 30% del potere d'acquisto perso negli anni da docenti ed ata, per il ripristino del doppio canale, per il ruolo unico docente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, per l'introduzione dei buoni pasto per tutto il personale scolastico.

Sciopero per l'intera giornata del 7 maggio 2026 del personale Dirigente, docente e ATA degli Istituti Tecnici di tutti gli indirizzi

CUB Scuola Università e Ricerca

FLC CGIL

Motivazioni dello sciopero: Riordino dei quadri orari degli istituti tecnici introdotto dal D.L. 144/2022 e D.M. 29/2026. Richiesta di rinvio dell'applicazione della riforma avente ad oggetto il riordino degli Istituti tecnici che penalizza numerosi insegnamenti con ricadute sulla qualità della didattica, sul lavoro della dirigenza e della docenza e più in generale sulla riduzione dei posti di lavoro. Rinnovo CCNL 2025-2027 inadeguato rispetto all'attuale andamento inflattivo.

I dati relativi alla rappresentatività a livello nazionale delle OO.SS. in oggetto, come certificato dall'ARAN, sono quelli di cui all'allegato.

Nelle ultime elezioni RSU che si sono tenute presso lo scrivente Istituto Marie Curie delle organizzazioni sindacali che hanno indetto lo sciopero solo la FLC GCIL ha presentato una sua lista e la percentuale di voti ottenuta è quella riportata nella scheda allegata, le altre sigle non hanno presentato alcuna lista e di conseguenza non hanno ottenuto voti.

a) Prestazioni indispensabili da garantire

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica le prestazioni scolastiche da garantire, attraverso i previsti contingenti minimi previsti da apposito Protocollo, sono le seguenti:

- I. Attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità;
 - II. Raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi;
 - III. Vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse;
 - IV. Adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti.
- b) Modalità di comunicazione dello sciopero a cura del personale

In conformità a quanto previsto dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero ai sensi dell'art. 3 comma 4 dell'accordo ARAN-OO.SS., si invita il personale scolastico ad esprimere la propria volontà di adesione o NON adesione allo sciopero in oggetto entro le ore 10.00 di lunedì 4 maggio 2026 tramite la compilazione del modulo reperibile ai seguenti link:

<https://forms.gle/oeWETA19sbjGy99o8>

<https://forms.gle/bnji7UfwEnmVvnhs7>

Si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Il Dirigente Scolastico

Ing. Mauro Tosi

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. L.vo 39/93)